



CAMERA DI COMMERCIO  
COMO-LECCO  
insieme per lo sviluppo



## *Le imprese artigiane lariane: nascite, cessazioni e addetti*

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

*Camera di Commercio di Como-Lecco*

*Sede legale: Via Parini, 16 – Como*

*Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco*

*Tel.: 0341.292233 0341.292213*

*E-mail: [studi@comolecco.camcom.it](mailto:studi@comolecco.camcom.it) | Website: [www.comolecco.camcom.it](http://www.comolecco.camcom.it)*

**28 ottobre 2022**

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

## Sommario

1.1	Le imprese artigiane al 30/6/2022 e i loro addetti al 31/3/2022	2
1.2	Imprese e addetti per settore di attività	4
1.3	Imprese per forma giuridica	10
2.1	<i>Trend</i> delle imprese artigiane e dei loro addetti nel periodo 2016-2022	11
2.2	L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2022 e degli addetti nel 1° trimestre 2022	12
2.3	<i>Trend</i> delle imprese e degli addetti nel periodo 2016-2022 per settore di attività	14
2.4	L'andamento di imprese e addetti nel 2022 per settore di attività 177	
2.5	<i>Trend</i> delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2022 per natura giuridica	20
2.6	L'andamento delle imprese nel 2022 per natura giuridica	21

## Demografia di impresa

### 1.1 Le imprese artigiane al 30/6/2022 e i loro addetti al 31/3/2022

A fine giugno 2022, in Italia, le imprese artigiane attive risultano quasi 1,3 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,7%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono quasi 238mila: il 28,9% del totale<sup>1</sup>.

Le imprese artigiane dell'area lariana, a fine giugno 2022, sono 23.951 e rappresentano il 36% del totale. Como (15.442 realtà imprenditoriali, 35,7%) si trova in 2<sup>a</sup> posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (4<sup>a</sup> nella classifica nazionale), preceduta da Lecco (8.509 unità, 36,7%), che si piazza al 2° posto italiano (dietro a Reggio Emilia e davanti a Verbania).

5 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo e Pavia, dal 5° al 7° posto, tutte con quote superiori al 34%. Cremona, Brescia, Mantova, Sondrio e Milano sono oltre la 20<sup>a</sup> piazza (rispettivamente 22<sup>a</sup>, 26<sup>a</sup>, 29<sup>a</sup>, 30<sup>a</sup> e 75<sup>a</sup>, con quote che vanno dal 31,7% di Cremona al 21,6% di Milano, unico territorio della Lombardia con una quota inferiore al 30%).

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione del comparto soprattutto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 54° posto.

Alla fine del 1° trimestre 2022 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti<sup>2</sup> delle imprese artigiane sono quasi 2,7 milioni, con un'incidenza sul numero complessivo dei lavoratori pari al 15,9%. Alla medesima data, in Lombardia sono circa 505mila, con un peso dell'11,9% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine marzo 2022, gli addetti delle imprese artigiane sono 54.500 su un totale di circa 249mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 21,9%. A Como sono circa 34.200 persone (il 21,6% degli addetti complessivi); a Lecco sono oltre 20.300 (22,5%). Como è la 6<sup>a</sup> provincia in Lombardia e la 43<sup>a</sup> in Italia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco è 2<sup>a</sup> (dietro a Sondrio) a livello regionale e 35<sup>a</sup> nella classifica nazionale.

La graduatoria nazionale è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega oltre 1/3 della forza lavoro totale (rispettivamente il 35,2% e il 34,7%), seguiti da Nuoro (30,3%). Nelle ultime 3 posizioni si piazzano Napoli, Roma e Milano (in cui le aziende artigiane occupano meno del 10% della forza lavoro: rispettivamente, l'8,6%, il 6,6% solo il 5,3% degli addetti totali).

<sup>1</sup> La fonte dei dati citati in questo report è Stockview di Infocamere. I dati si riferiscono alle sole sedi legali.

<sup>2</sup> Il dato si riferisce alle localizzazioni. Qualora un'unità locale si trovi in una provincia diversa dalla sede legale, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti a quest'ultima. Ad esempio, se un'impresa artigiana ha la sede in provincia di Milano e l'unità locale in quella di Lecco, gli addetti di quell'impresa risulteranno tutti attribuiti al territorio di Milano.

**Consistenza delle imprese e degli addetti artigiani nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.  
Incidenza % sul totale delle imprese al 30/6/2022 e sul totale addetti al 31/3/2022.**

Provincia	Imprese attive 30/6/2022	Imprese artigiane attive 30/6/2022	% imprese artigiane 30/6/2022	Totale addetti 31/3/2022	Totale addetti imprese artigiane 31/3/2022	% addetti imprese artigiane 31/3/2022
BERGAMO	85.286	30.227	35,4	369.722	70.096	19,0
BRESCIA	107.212	33.624	31,4	425.909	84.041	19,7
<b>COMO</b>	<b>43.280</b>	<b>15.442</b>	<b>35,7</b>	<b>158.586</b>	<b>34.185</b>	<b>21,6</b>
CREMONA	25.043	7.942	31,7	82.721	17.969	21,7
<b>LECCO</b>	<b>23.188</b>	<b>8.509</b>	<b>36,7</b>	<b>90.194</b>	<b>20.318</b>	<b>22,5</b>
LODI	14.038	4.867	34,7	43.496	9.643	22,2
MANTOVA	34.102	10.511	30,8	131.109	25.713	19,6
MILANO	310.800	67.059	21,6	2.344.506	123.704	5,3
MONZA B.ZA	64.172	21.480	33,5	250.284	43.178	17,3
PAVIA	41.345	14.137	34,2	101.716	22.550	22,2
SONDRIO	13.719	4.227	30,8	46.210	10.910	23,6
VARESE	59.760	19.770	33,1	204.085	42.723	20,9
<b>COMO+LECCO</b>	<b>66.468</b>	<b>23.951</b>	<b>36,0</b>	<b>248.780</b>	<b>54.503</b>	<b>21,9</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>821.945</b>	<b>237.795</b>	<b>28,9</b>	<b>4.248.538</b>	<b>505.030</b>	<b>11,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.177.184</b>	<b>1.279.534</b>	<b>24,7</b>	<b>16.942.147</b>	<b>2.699.801</b>	<b>15,9</b>

**Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2022.**

Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
REGGIO EMILIA	18.462	49.209	37,5
<b>LECCO</b>	<b>8.509</b>	<b>23.188</b>	<b>36,7</b>
VERBANIA	4.065	11.362	35,8
<b>COMO</b>	<b>15.442</b>	<b>43.280</b>	<b>35,7</b>
<b>BERGAMO</b>	<b>30.227</b>	<b>85.286</b>	<b>35,4</b>
<b>LODI</b>	<b>4.867</b>	<b>14.038</b>	<b>34,7</b>
<b>PAVIA</b>	<b>14.137</b>	<b>41.345</b>	<b>34,2</b>
PRATO	9.855	29.100	33,9
BELLUNO	4.653	13.793	33,7
NOVARA	8.885	26.450	33,6
MATERA	3.337	19.416	17,2
CROTONE	2.726	15.907	17,1
AVELLINO	6.361	37.829	16,8
AGRIGENTO	5.778	34.827	16,6
TRAPANI	6.548	40.302	16,2
CALTANISSETTA	3.210	20.786	15,4
BENEVENTO	4.456	30.805	14,5
FOGGIA	8.663	64.181	13,5
CASERTA	10.870	81.551	13,3
NAPOLI	30.246	258.152	11,7

**Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/3/2022.**

Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese artigiane	%
PRATO	33.834	96.209	35,2
FERMO	16.048	46.225	34,7
NUORO	11.875	39.188	30,3
MACERATA	25.781	86.601	29,8
AREZZO	26.246	89.662	29,3
IMPERIA	12.422	42.590	29,2
PISTOIA	18.955	66.374	28,6
RIETI	5.762	20.278	28,4
VERBANIA	8.815	31.234	28,2
ASTI	12.776	46.401	27,5
<hr/>			
SALERNO	30.914	213.745	14,5
LATINA	16.291	113.480	14,4
BOLOGNA	56.127	395.007	14,2
TORINO	109.733	780.986	14,1
TRIESTE	8.946	66.929	13,4
ALESSANDRIA	11.097	88.964	12,5
CASERTA	15.978	148.217	10,8
NAPOLI	49.990	581.679	8,6
ROMA	99.973	1.522.089	6,6
<b>MILANO</b>	<b>123.704</b>	<b>2.344.506</b>	<b>5,3</b>

## 1.2 Imprese e addetti per settore di attività

In questo *report* si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

A fine giugno 2022 il 38,6% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 494mila aziende), seguito da “altri servizi” (13,5%, pari a poco più di 173mila unità) e “servizi alla persona” (12,1%: oltre 155mila ditte). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con quasi 96mila imprese (40,3% del totale delle

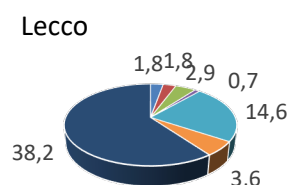
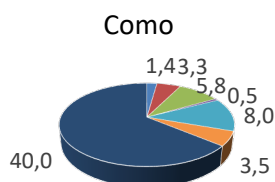
aziende artigiane), seguite dagli “altri servizi” con circa 37mila unità (15,5%) e dai “servizi alla persona” (26.100 unità: 11%).

Per quanto riguarda l’area lariana, il 39,4% delle imprese artigiane opera nelle “costruzioni” (poco più di 9.400 unità); il 14,4% negli “altri servizi” (oltre 3.400 aziende); il 10,4% nel “metalmeccanico” (quasi 2.500) e il 9,7% nei “servizi alla persona” (oltre 2.300). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (8% contro 14,6%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nelle “costruzioni” (40% contro 38,2%), nel “legno, arredo e carta” (5,8% contro 2,9%) e nel “tessile e abbigliamento” (3,3% contro 1,8%).

**Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, 30/6/2022.**

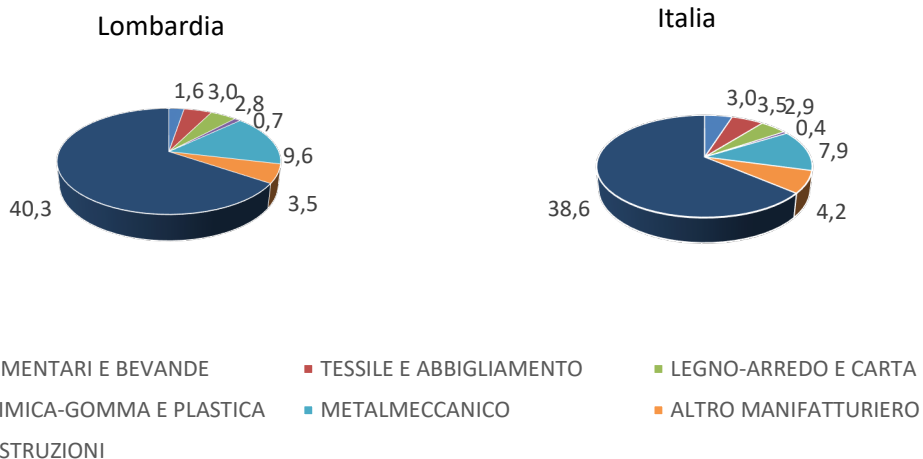
Divisione Ateco 2007	30/6/2022				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	58	31	1.213	89	10.045
ALIMENTARI E BEVANDE	214	153	3.842	367	38.128
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	506	155	7.031	661	44.346
LEGNO-ARREDO E CARTA	894	249	6.615	1.143	37.243
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	72	62	1.562	134	5.561
METALMECCANICO	1.242	1.239	22.931	2.481	101.071
ALTRO MANIFATTURIERO	543	307	8.371	850	54.157
COSTRUZIONI	6.179	3.251	95.845	9.430	493.773
COMMERCIO	868	475	11.837	1.343	80.719
TURISMO E RISTORAZIONE	431	263	7.009	694	45.865
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	8	6	79	14	385
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	538	296	7.028	834	30.603
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	27	6	311	33	2.976
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	74	31	1.122	105	6.154
SERVIZI ALLA PERSONA	1.513	807	26.113	2.320	155.386
ALTRI SERVIZI	2.275	1.178	36.886	3.453	173.122
<b>TOTALE</b>	<b>15.442</b>	<b>8.509</b>	<b>237.795</b>	<b>23.951</b>	<b>1.279.534</b>

**Province di Como e Lecco imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2022.**

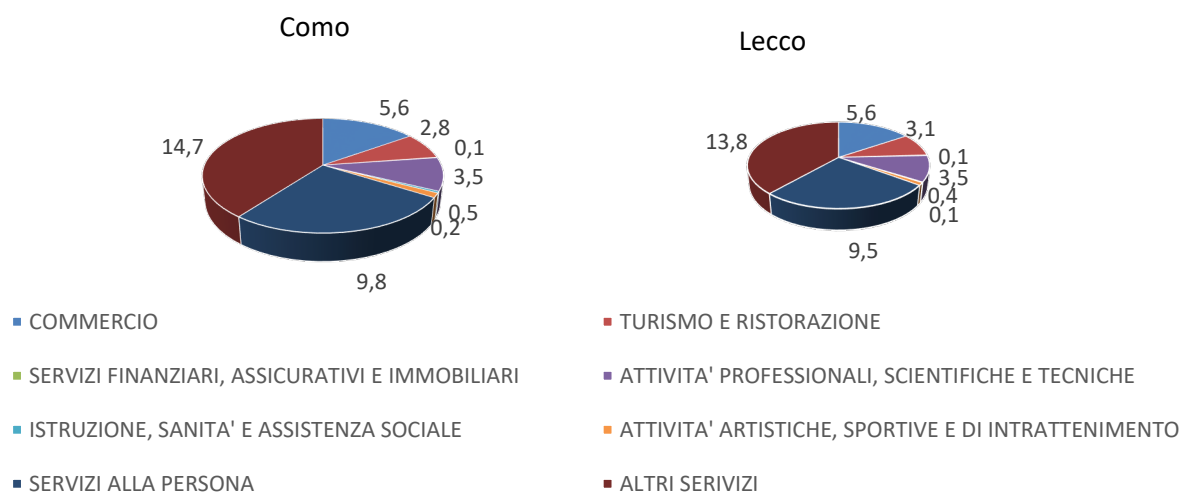


- ALIMENTARI E BEVANDE
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- COSTRUZIONI
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- METALMECCANICO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- ALTRO MANIFATTURIERO

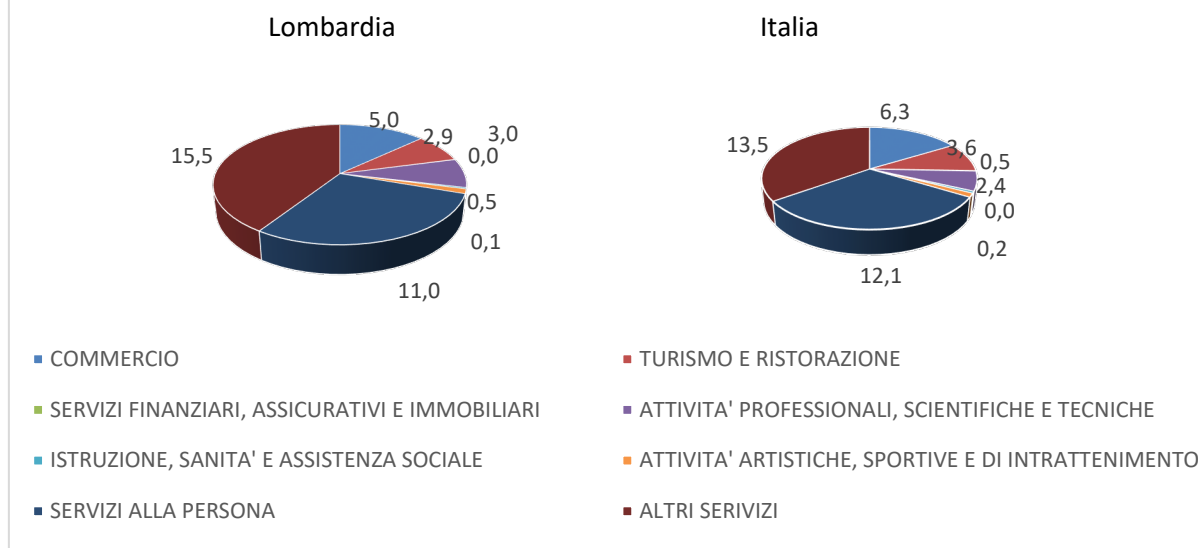
**Lombardia e Italia imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2022.**



**Province di Como e Lecco imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2022.**



**Lombardia e Italia imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2022.**



**A fine marzo 2021** il 31,1% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 839mila lavoratori), seguito da “metalmeccanico” (12,2%, pari a oltre 330mila unità) e “altri servizi” (11,8%, oltre 318mila addetti). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni” con più di 151mila addetti (30% del totale), seguito dal “metalmeccanico” (16,3%, pari a oltre 82mila unità) e dagli “altri servizi” (13,3%, con 67.300 lavoratori).

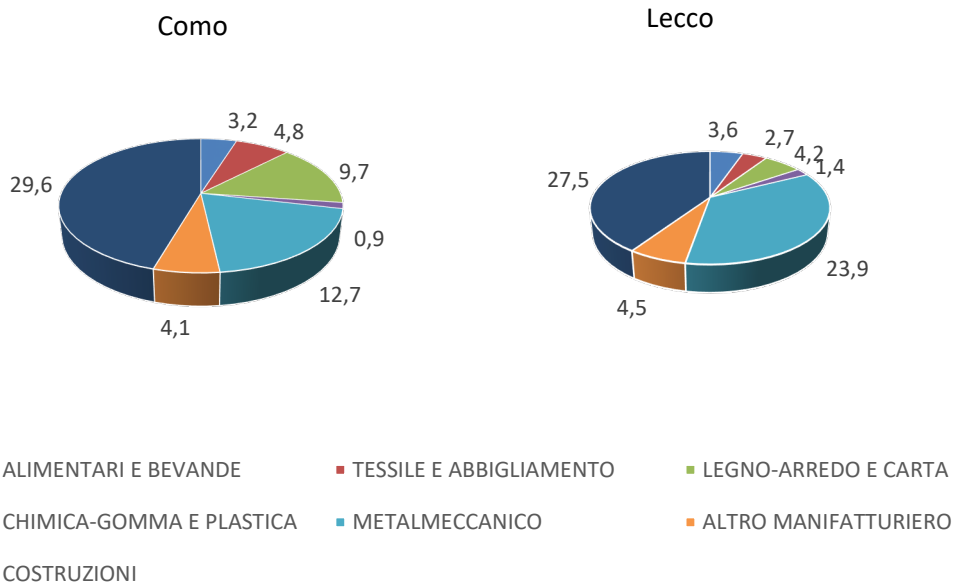
Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 28,8% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.704 lavoratori), il 16,9% nel “metalmeccanico” (9.198) e l’11,5% negli “altri servizi” (6.288). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (12,7% contro 23,9%); Como ha al contrario una quota di lavoratori più elevata in particolare nel “legno, arredo e carta” (9,7% contro 4,2%), nel “tessile-abbigliamento” (4,8% contro 2,7%) e nelle “costruzioni” (29,6% contro 27,5%).



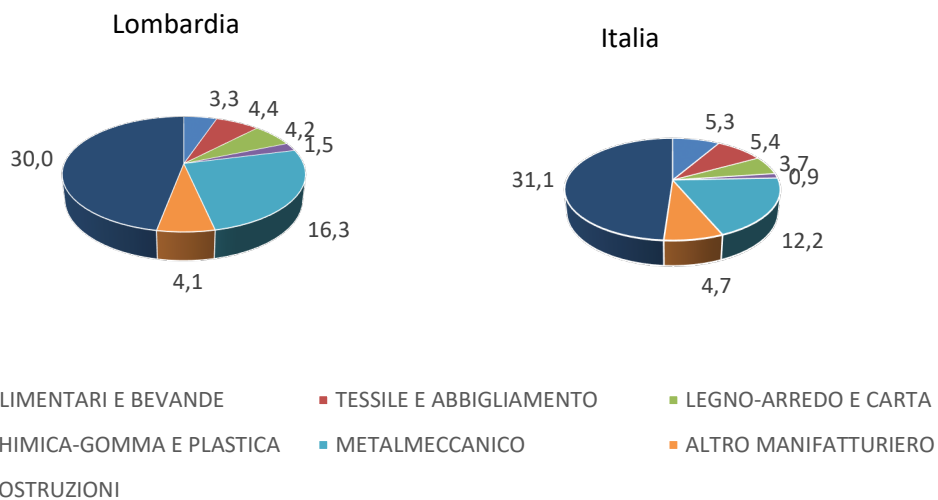
**Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, 31/3/2022.**

Divisione Ateco 2007	31/3/2022				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	62	42	2.116	104	14.448
ALIMENTARI E BEVANDE	1.080	729	16.877	1.809	144.334
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.647	550	22.399	2.197	147.099
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.324	847	21.040	4.171	100.922
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	322	292	7.470	614	25.524
METALMECCANICO	4.343	4.855	82.189	9.198	330.358
ALTRO MANIFATTURIERO	1.402	922	20.703	2.324	127.924
COSTRUZIONI	10.111	5.593	151.436	15.704	838.639
COMMERCIO	2.455	1.432	32.341	3.887	193.572
TURISMO E RISTORAZIONE	1.474	655	19.707	2.129	124.842
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	13	14	179	27	1.065
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	846	440	11.049	1.286	46.252
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	78	11	950	89	7.552
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	87	35	1.411	122	8.680
SERVIZI ALLA PERSONA	2.963	1.591	47.815	4.554	270.366
ALTRI SERVIZI	3.978	2.310	67.348	6.288	318.224
<b>TOTALE</b>	<b>34.185</b>	<b>20.318</b>	<b>505.030</b>	<b>54.503</b>	<b>2.699.801</b>

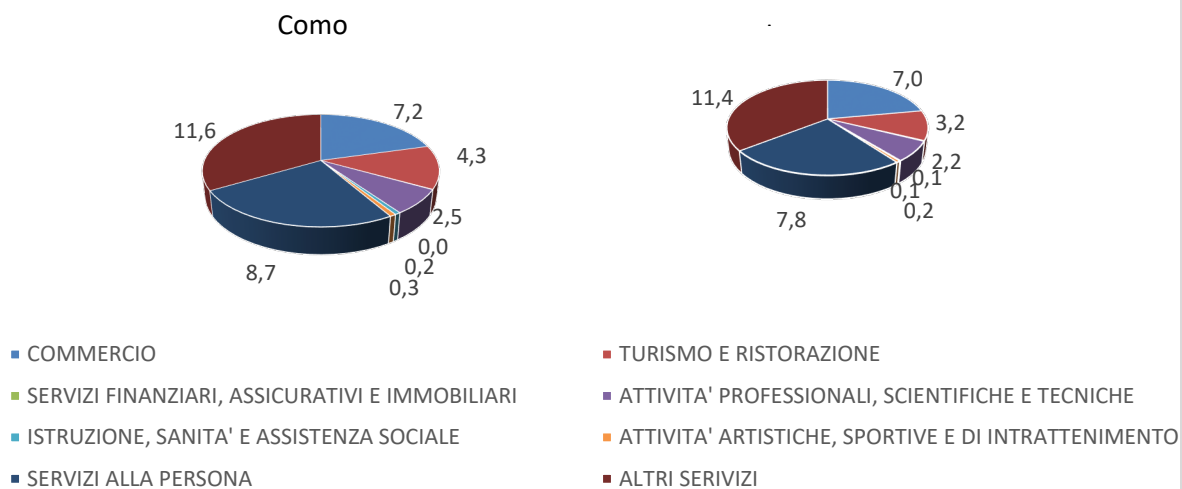
**Province di Como e Lecco addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % 31/3/2022)**



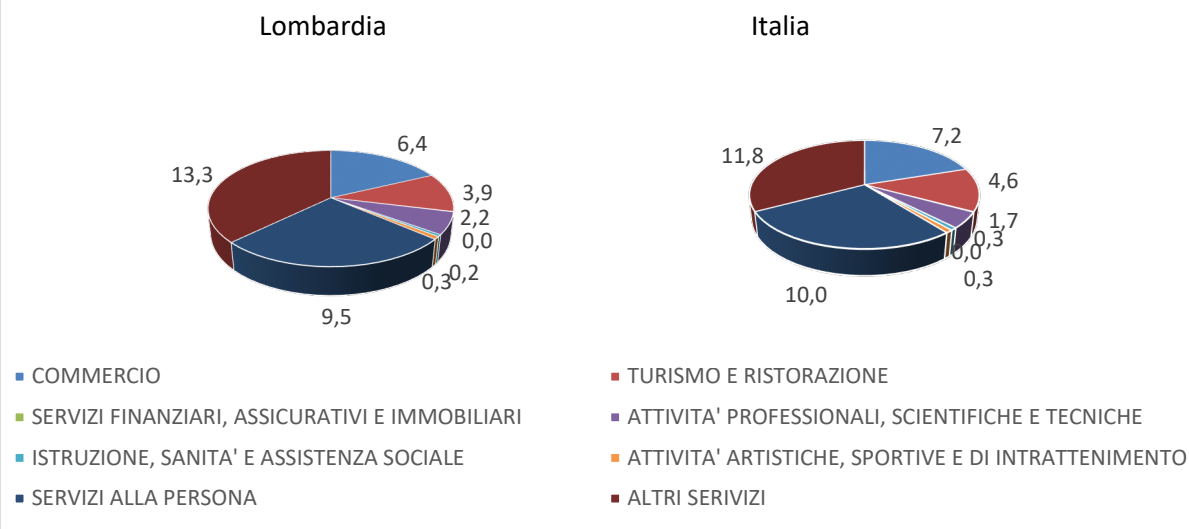
**Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % 31/3/2022)**



**Province di Como e Lecco addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2022)**



**Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2022)**



### 1.3 Imprese per forma giuridica

A **fine giugno 2022** il 78% delle imprese artigiane italiane opera sotto forma di “impresa individuale” (oltre 997.000 aziende), il 7,6% come “società di capitale” (quasi 98.000) e il 14,1% come “società di persone” (poco meno di 181.000). Il restante 0,3% è composto da “altre forme”<sup>3</sup> (circa 3.200 unità). In **Lombardia** il 24% delle imprese artigiane opera come “società” (l’8,2% “di capitali”, oltre 19mila unità; il 15,8% “di persone”, 37.600) e la quota di “imprese individuali” si attesta al 75,9% (oltre 180mila). La percentuale delle “altre forme” è pari allo 0,1% (237 ditte).

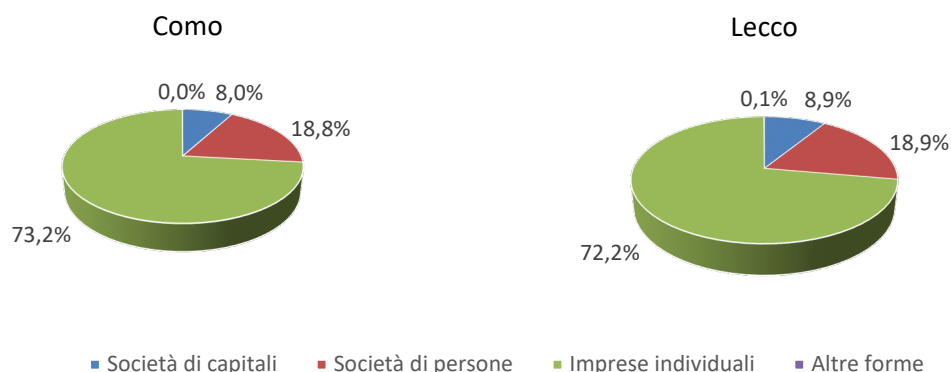
Per quanto riguarda l’**area lariana**, la quota di aziende artigiane che opera come “società” si attesta al 27,1% (1.992 “di capitale”, pari all’8,3%; 4.502 “di persone”, pari al 18,8%); il 72,8% come “impresa individuale” (17.444 unità) e lo 0,1% sotto “altre forme” (13 imprese). Le ditte artigiane **lecchesi** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **comasche**: infatti la quota di imprese individuali è più bassa (72,2% contro 73,1%).

**Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, 30/6/2022.**

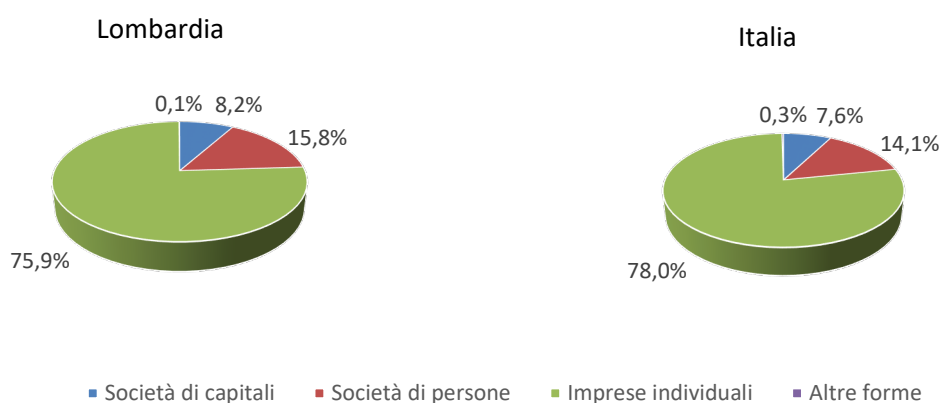
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.235	2.896	11.304	7
LECCO	757	1.606	6.140	6
COMO+LECCO	1.992	4.502	17.444	13
LOMBARDIA	19.431	37.621	180.506	237
ITALIA	97.808	180.892	997.581	3.253

<sup>3</sup> Principalmente società cooperative e consorzi.

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). 30/6/2022.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 30/6/2022.



## 2.1 Trend delle imprese artigiane e dei loro addetti nel periodo 2016-2022

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2022 il peso delle imprese artigiane rispetto al totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,7%, con un calo delle aziende di circa 70.300 unità (-5,2%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione: dal 30,8% al 28,9% (circa 12.500 imprese in meno: -5%).

**Negli ultimi 6 anni e mezzo l'area lariana** ha visto diminuire di circa 1.000 unità il numero delle proprie aziende artigiane, e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 36%. **Como** ha registrato un calo di 487 unità attive (-3,1%) e la quota è passata dal 37,3% al 35,7%. Per **Lecco** la diminuzione è stata di 474 imprese attive (-5,3%); l'incidenza è in calo dal 37,8% al 36,7%.

Tutte le province lombarde hanno registrato cali del numero di aziende artigiane; considerando i valori assoluti, in particolare i territori di Varese, Mantova e Brescia (rispettivamente -2.139, -1.798 e -1.669 unità; in valori percentuali -9,8%, -14,6% e -4,7%) evidenziano le diminuzioni più significative.

Confrontando i dati di fine marzo 2022 con la situazione di inizio 2016, si nota che il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di quasi 136mila unità (-4,8%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 15,9%. In Lombardia il calo è stato di circa 32.200 unità (-6%); la quota è diminuita dal 14,6% all'11,9%.

**Tra inizio 2016 e fine marzo 2022 l'area lariana** ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di circa 4.800 unità (-8,1%; la quota è scesa dal 25,4% al 21,9%). Per **Como** i lavoratori sono diminuiti di circa 3.200 unità (-8,6%) e la percentuale è passata dal 25,3% al 21,6%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di oltre 1.600 unità (-7,4%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 22,5%.

Per tutte le province lombarde ci sono forti cali del numero degli addetti; in particolare Bergamo, Brescia e Milano (rispettivamente -4.500, -3.600 e -3.200, pari rispettivamente a -6,1%, -4,2% e -2,6%).

## 2.2 L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2022 e degli addetti nel 1° trimestre 2022

Nel 1° semestre 2022 (rispetto a fine 2021) in Italia si è registrata una crescita delle aziende artigiane di 88 unità (+0,01%); in **Lombardia** c'è stato un incremento di oltre 1.200 imprese (+0,5%). Ciononostante, la percentuale sul totale delle aziende scende dal 24,8% al 24,7% nel nostro Paese, e dal 29% al 28,9% in Lombardia<sup>4</sup>.

**Rispetto a fine 2021** il numero delle aziende artigiane dell'**area lariana** è cresciuto di 111 unità (+0,5%; la quota scende dal 36,1% al 36%<sup>4</sup>). A **Como** l'aumento è stato di 95 unità attive (+0,6%), ma la quota resta invariata al 35,7%. In provincia di **Lecco** c'è stato un incremento di 16 imprese attive (+0,2%); l'incidenza è passata dal 36,8% al 36,7%.

Tutti i territori lombardi evidenziano crescite delle imprese artigiane, tranne Cremona (-529 unità: -6,2%); in valori assoluti, quelli con le migliori *performance* sono Milano, Brescia e Monza Brianza (+557, +294 e +232 aziende: rispettivamente +0,8%, +0,9% e +1,1%).

Nel 1° trimestre 2022 (rispetto a fine 2021) il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è diminuito di quasi 33mila unità (-1,2%), mentre in Lombardia c'è stato un calo di circa 3.300 unità (-0,7%); diminuisce il peso sul totale sia degli addetti italiani (dal 16% al 15,9%) che di quelli lombardi (dal 12,4% all'11,9%).

**Rispetto a fine 2021 l'area lariana** ha visto calare gli addetti delle aziende artigiane di oltre 300 unità (-0,6%; la quota passa dal 22,4% al 21,9%). A **Como** i lavoratori sono diminuiti di 306 unità (-0,9%; la percentuale passa dal 22% al 21,6%); a **Lecco** gli addetti del settore sono calati di 27 unità (-0,1%; il peso del comparto scende dal 23,1% al 22,5%).

Si notano cali in tutte le province lombarde tranne Bergamo (con +261 lavoratori: +0,4%); in valori assoluti, le *performance* più negative sono registrate da Milano, Varese e Brescia (rispettivamente -965, -575 e -541 unità, pari a -0,8%, -1,3% e -0,6%).

---

<sup>4</sup> L'aumento del numero di imprese artigiane è stato inferiore a quello registrato da tutte le imprese italiane e lombarde.

**Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.**  
**Variazione % 1/1/2016-30/6/2022 e incidenza % 30/6/2022 provincia sul totale Lombardia.**

Provincia	1/1/2016	30/6/2022	Variazione 1/1/2016- 30/6/2022	Variazione 1/1/2022- 30/6/2022	INCIDENZA 30/6/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	30.227	-3,9	0,6	12,7
BRESCIA	35.293	33.624	-4,7	0,9	14,1
<b>COMO</b>	<b>15.929</b>	<b>15.442</b>	<b>-3,1</b>	<b>0,6</b>	<b>6,5</b>
CREMONA	9.013	7.942	-11,9	-6,2	3,3
<b>LECCO</b>	<b>8.983</b>	<b>8.509</b>	<b>-5,3</b>	<b>0,2</b>	<b>3,6</b>
LODI	5.496	4.867	-11,4	1,0	2,0
MANTOVA	12.309	10.511	-14,6	0,1	4,4
MILANO	68.238	67.059	-1,7	0,8	28,2
MONZA B.ZA	22.525	21.480	-4,6	1,1	9,0
PAVIA	14.611	14.137	-3,2	0,8	5,9
SONDRIO	4.554	4.227	-7,2	0,2	1,8
VARESE	21.909	19.770	-9,8	0,9	8,3
<b>COMO+LECCO</b>	<b>24.912</b>	<b>23.951</b>	<b>-3,9</b>	<b>0,5</b>	<b>10,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>250.322</b>	<b>237.795</b>	<b>-5,0</b>	<b>0,5</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>1.349.797</b>	<b>1.279.534</b>	<b>-5,2</b>	<b>0,01</b>	<b>18,6(*)</b>

(\*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.**  
**Variazione % 1/1/2016-31/3/2022 e incidenza % 31/3/2022 provincia sul totale Lombardia.**

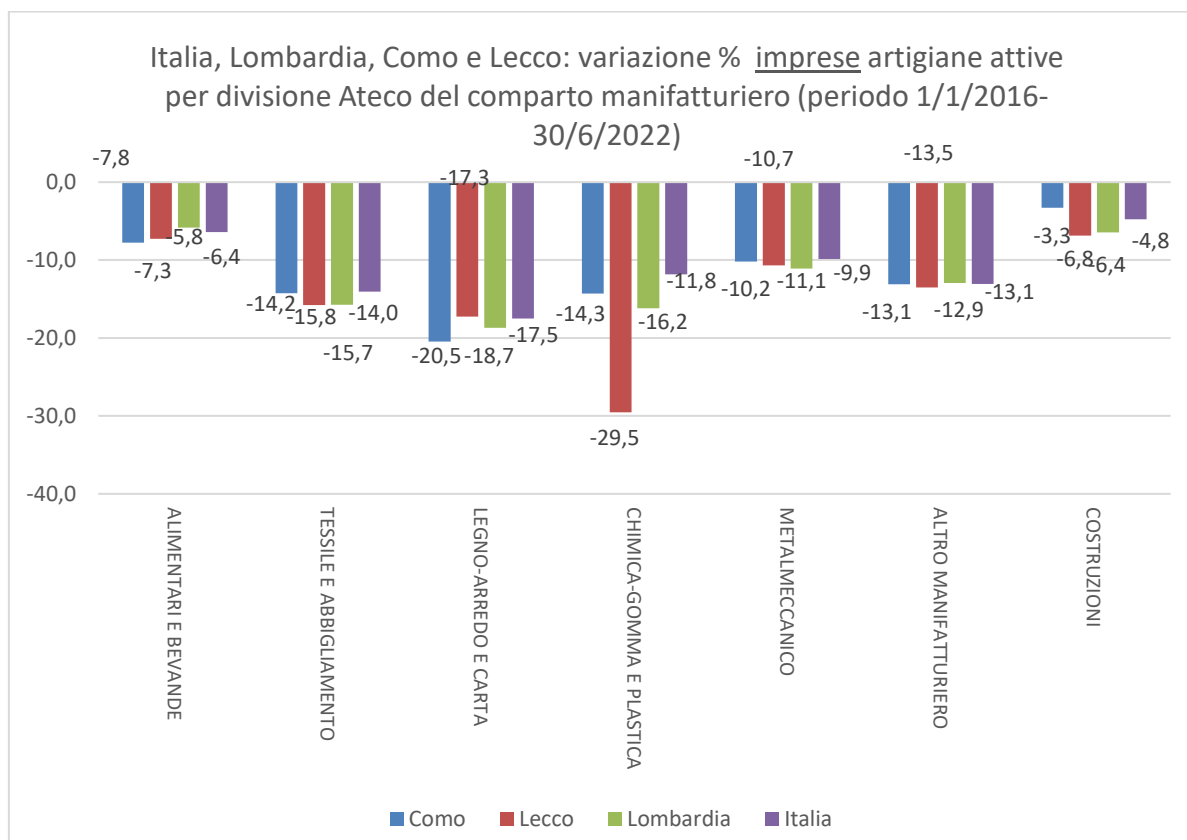
Provincia	1/1/2016	31/3/2022	Variazione 1/1/2016- 31/3/2022	Variazione 1/1/2022- 31/3/2022	INCIDENZA 31/3/2022 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	70.096	-6,1	0,4	13,9
BRESCIA	87.697	84.041	-4,2	-0,6	16,6
<b>COMO</b>	<b>37.384</b>	<b>34.185</b>	<b>-8,6</b>	<b>-0,9</b>	<b>6,8</b>
CREMONA	19.732	17.969	-8,9	-1,6	3,6
<b>LECCO</b>	<b>21.931</b>	<b>20.318</b>	<b>-7,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>4,0</b>
LODI	10.925	9.643	-11,7	-0,4	1,9
MANTOVA	28.598	25.713	-10,1	-1,6	5,1
MILANO	126.953	123.704	-2,6	-0,8	24,5
MONZA B.ZA	46.058	43.178	-6,3	-0,1	8,5
PAVIA	25.429	22.550	-11,3	-0,9	4,5
SONDRIO	11.900	10.910	-8,3	-1,7	2,2
VARESE	45.956	42.723	-7,0	-1,3	8,5
<b>COMO+LECCO</b>	<b>59.315</b>	<b>54.503</b>	<b>-8,1</b>	<b>-0,6</b>	<b>10,8</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>537.195</b>	<b>505.030</b>	<b>-6,0</b>	<b>-0,7</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.835.630</b>	<b>2.699.801</b>	<b>-4,8</b>	<b>-1,2</b>	<b>18,7(*)</b>

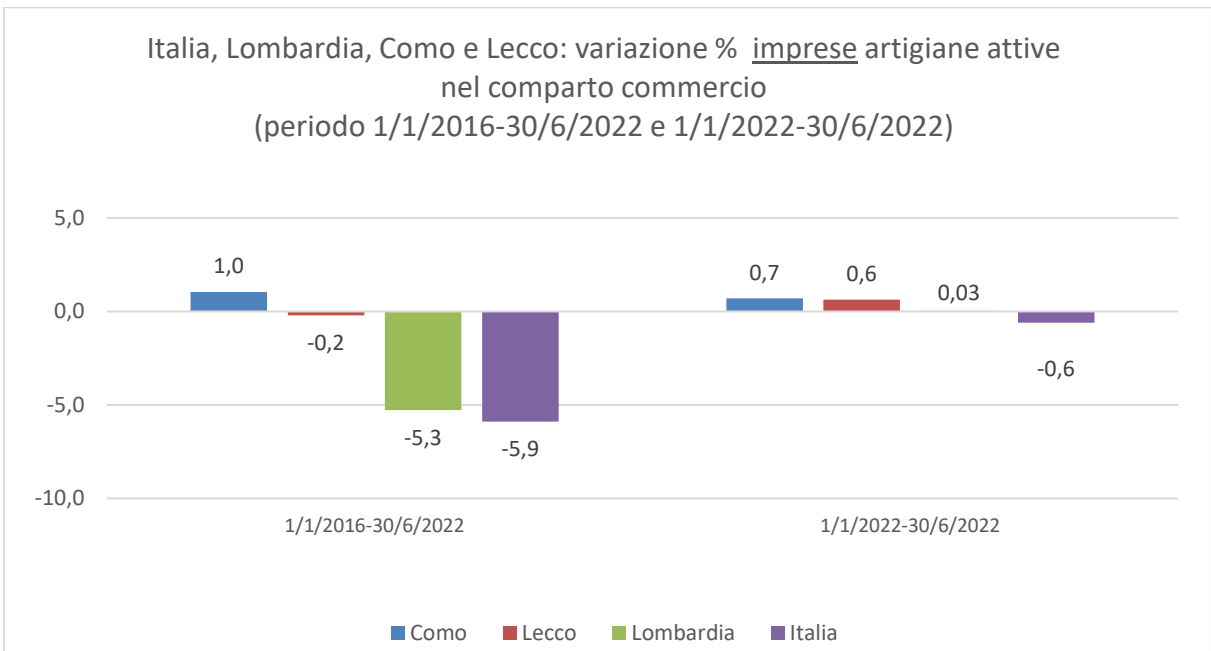
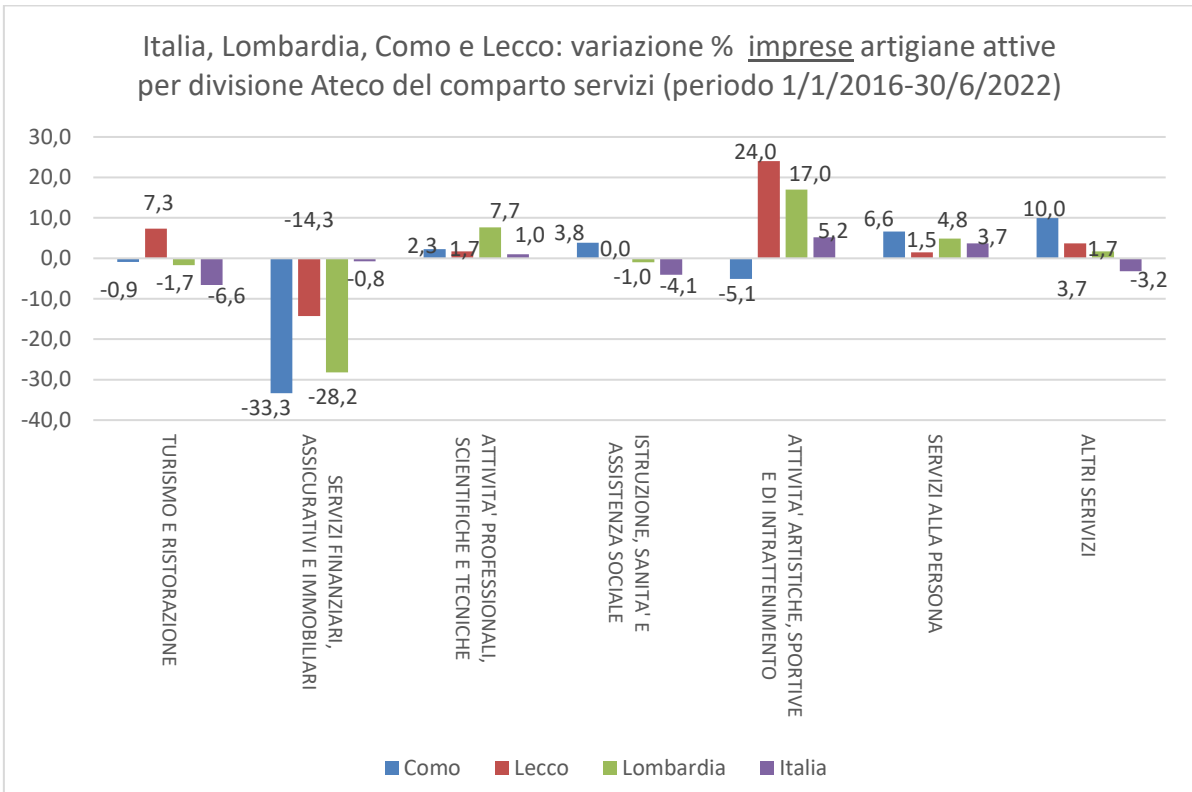
(\*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

### 2.3 Trend delle imprese e degli addetti nel periodo 2016-2022 per settore di attività

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2022, in **Italia**, nessuna delle divisioni Ateco del comparto manifatturiero evidenzia aumenti delle **imprese artigiane** attive. Analizzando i valori assoluti, sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “altro manifatturiero” quelle con le *performance* peggiori (rispettivamente -24.700, -11.100 e -8.200 unità: -4,8%, -9,9% e -13,1%). Nel terziario aumentano “servizi alla persona”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+5.600, +300 e +300 unità in più: +3,7%, +1% e +5,2%); calano in particolare “altri servizi”, “commercio” e “turismo e ristorazione” (5.700 aziende in meno: -3,2%; -5.049: -5,9%; -3.200: -6,6%). Anche in **Lombardia** nessun settore del manifatturiero mostra una crescita; i tre comparti con i cali di imprese più consistenti (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -6.600, -2.900 e -1.500: -6,4%, -11,1% e -18,7%). Sempre considerando i valori assoluti, nel terziario diminuiscono soprattutto “commercio” (-700 unità: -5,3%), “turismo e ristorazione” (-120: -1,7%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-30: -28,2%). Viceversa, le crescite più significative si registrano nei comparti “servizi alla persona”, “altri servizi” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (il primo +1.200 unità e +4,8%; il secondo +600 e +1,7%; il terzo +500 e +7,7%).

Anche **nell’area lariana, negli ultimi 6 anni e mezzo**, nessuna divisione del manifatturiero mostra una crescita delle aziende artigiane; i settori con i cali più significativi (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -450, -289 e -282 unità, pari a -4,6%, -10,4% e -19,8%). Viceversa, nel terziario crescono soprattutto “altri servizi”, e “servizi alla persona” (rispettivamente 248 e 106 aziende in più: +7,7% e +4,8%). In calo solo i “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-5 aziende: -26,3%). A **Como** c’è un lieve incremento delle imprese del “commercio” (+9: +1%) che, invece, diminuiscono di una unità a **Lecco** (-0,2%). Lecco registra un aumento di “turismo e ristorazione” (+18 unità: +7,3%), che al contrario a Como sono in calo (-4 imprese: -0,9%).



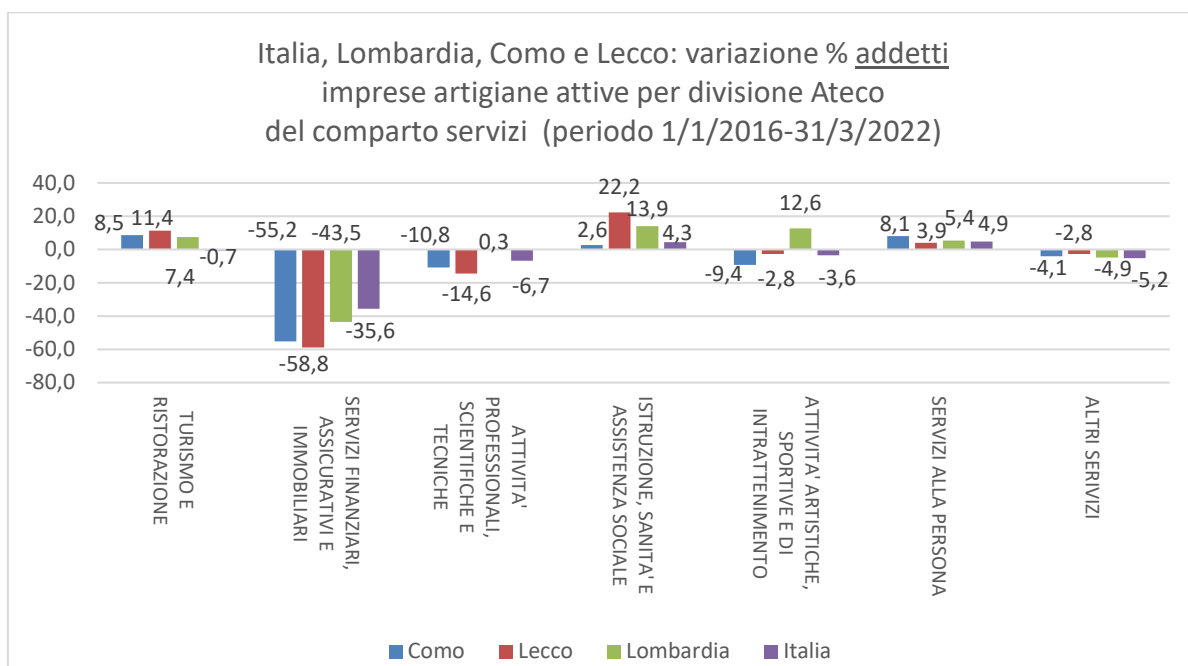
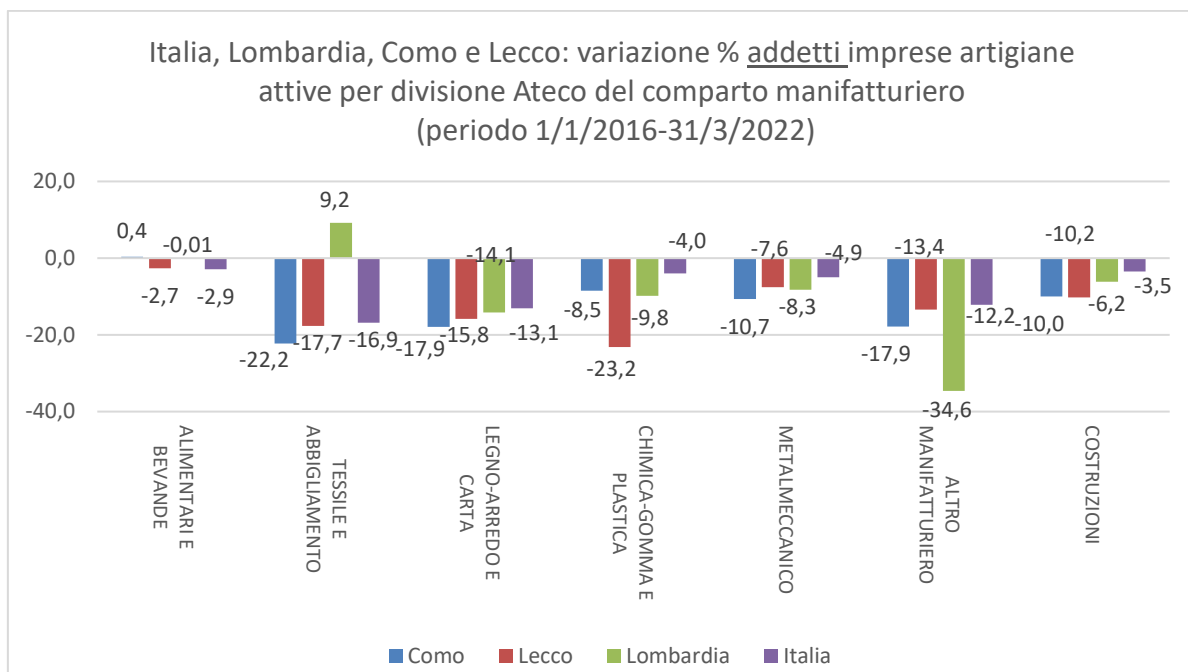


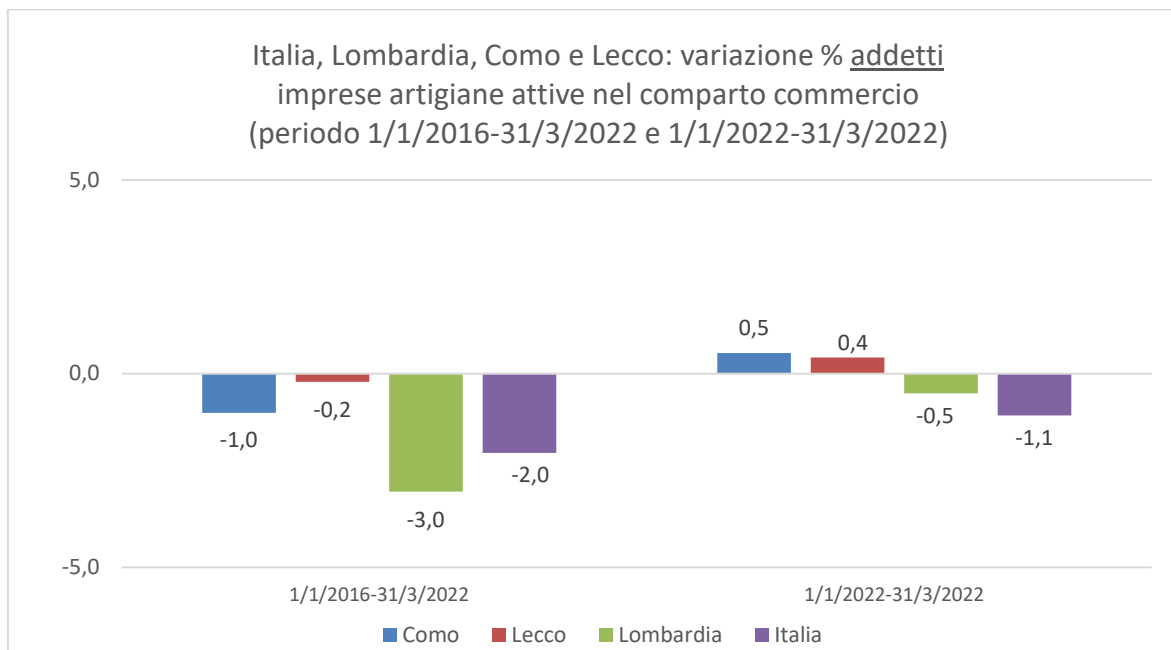
Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, tra gennaio 2016 e marzo 2021 in **Italia tutti i comparti** evidenziano cali; in particolare, “costruzioni” (-30.300 lavoratori: -3,5%), “tessile e abbigliamento” (-29.800: -16,9%) e “altro manifatturiero” (-17.700: -12,2%). Nel terziario, da segnalare l’incremento dei lavoratori dei settori “servizi alla persona”, e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +12.500 e +300 persone, pari al +4,9% e al +4,3%); in calo, in particolare, “altri servizi”, “commercio” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -17.400, -4.000 e -3.300 unità: -5,2%, -2% e -6,7%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, solo il “tessile e abbigliamento” vede un incremento dei lavoratori (+1.900 unità: +9,2%); in diminuzione in particolare “altro manifatturiero”, “costruzioni” e “metalmeccanico” (rispettivamente -10.900, -10.000 e -7.400: -34,6%, -6,2% e -8,3%). Nel terziario,



da sottolineare il calo di “altri servizi” (-3.500 unità, pari al -4,9%) e “commercio” (-1.000: -3%). Aumentano gli addetti soprattutto nei settori “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente +2.500 e +1.400 unità: +5,4% e +7,4%).

**Nell’area lariana, tra inizio 2016 e primo trimestre 2022, in tutte le divisioni del manifatturiero ci sono cali degli addetti; da segnalare quelli di “costruzioni”, “metalmeccanico” e “legno-arredo” (rispettivamente -1.763, -918 e -883 persone: -10,1%, -9,1% e -17,5%). Nel terziario diminuiscono soprattutto “altri servizi” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -238 e -177 unità: -3,6% e -12,1%), mentre aumentano soprattutto “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente +281 e +183: +6,6% e +9,4%). A Como c’è un incremento di lavoratori negli “alimentari e bevande” (+4 unità: +0,4%) che, invece, calano a Lecco (-20 persone: -2,7%).**

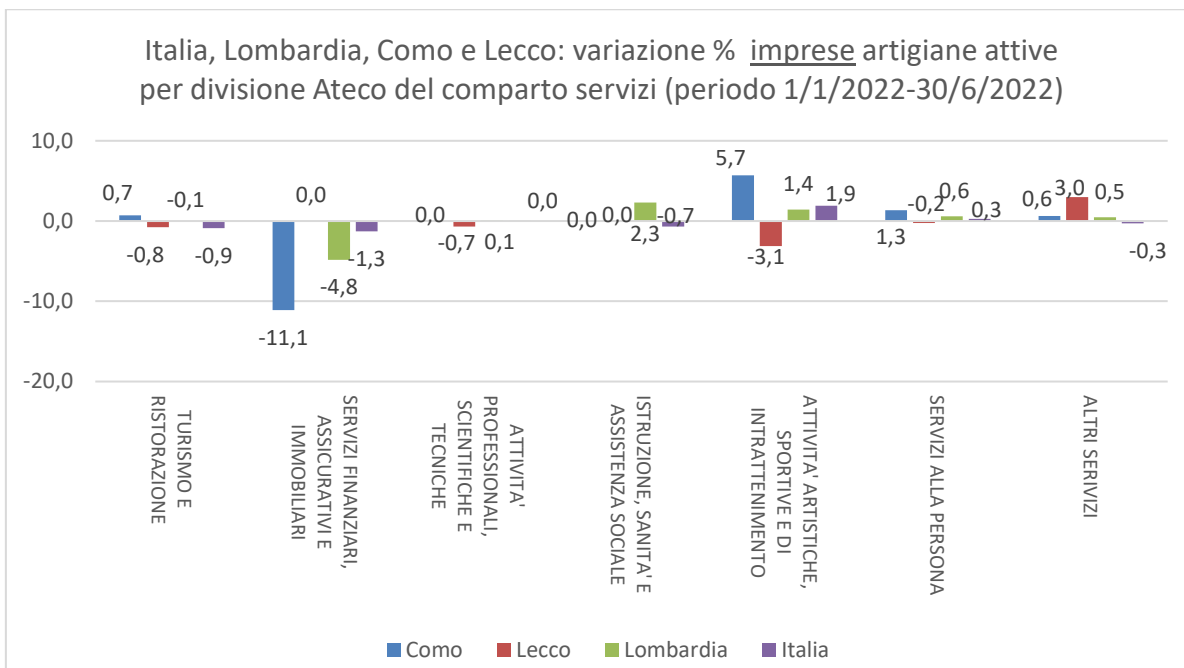
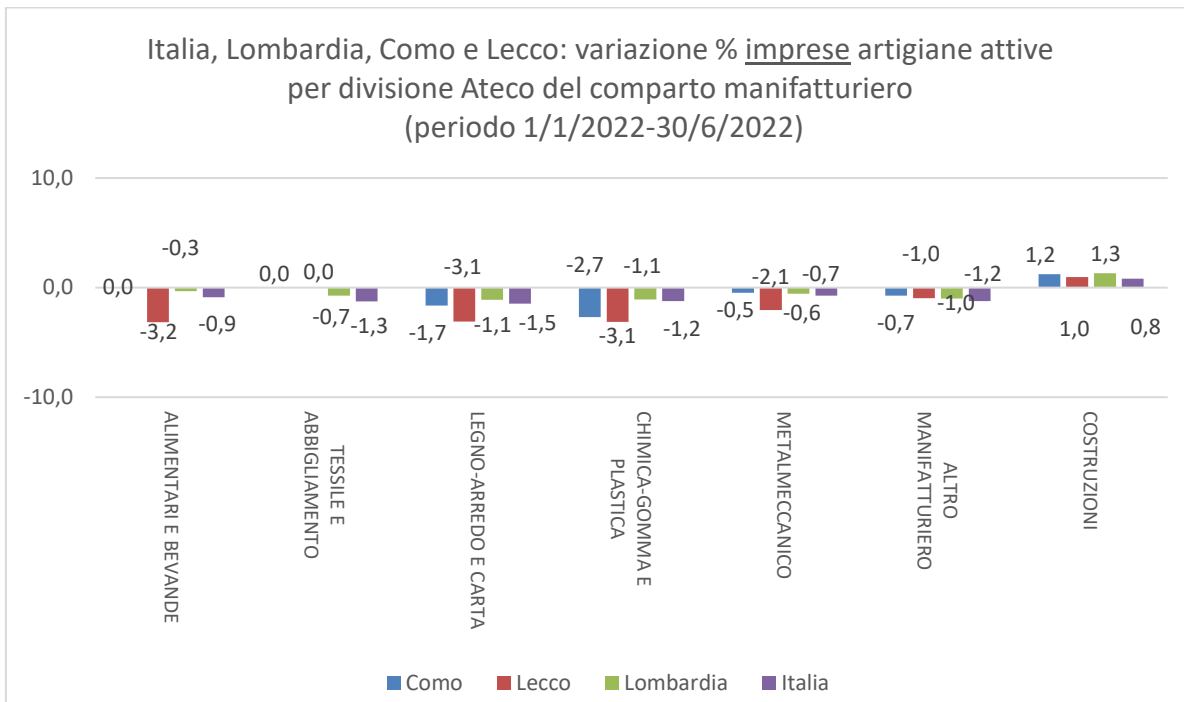




#### 2.4 L'andamento di imprese e addetti nel 2022 per settore di attività

Nel 1° semestre 2022 (rispetto a fine 2021), in **Italia**, tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero solo le "costruzioni" mostrano un incremento (+3.900 aziende: +0,8%). I comparti con le *performance* peggiori sono: "meccanico" (-700 unità: -0,7%), "altro manifatturiero" (-700: -1,2%) e "tessile" (-600: -1,3%). Nel terziario gli aumenti più significativi sono quelli di "servizi alla persona" e "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (rispettivamente +400 e +100 imprese: +0,3% e +1,9%). A registrare diminuzioni delle aziende artigiane attive sono soprattutto "altri servizi" "commercio" e "turismo e ristorazione" (rispettivamente -500, -500 e -400: -0,3%, -0,6% e -0,9%). Nel manifatturiero artigiano **lombardo** cresce solo il comparto delle "costruzioni" (+1.200 unità: +1,3%), mentre la diminuzione delle ditte artigiane si concentra soprattutto nel "metalmecanico", nell'"altro manifatturiero" e nel "legno, arredo e carta" (rispettivamente -130, -80 e -70: -0,6%, -1% e -1,1%). Nel terziario, da sottolineare la crescita di "altri servizi" (+200 unità: +0,5%) e "servizi alla persona" (+150: +0,6%), mentre calano solo "turismo e ristorazione" (-6 aziende: -0,1%) e "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (-4: -4,8%).

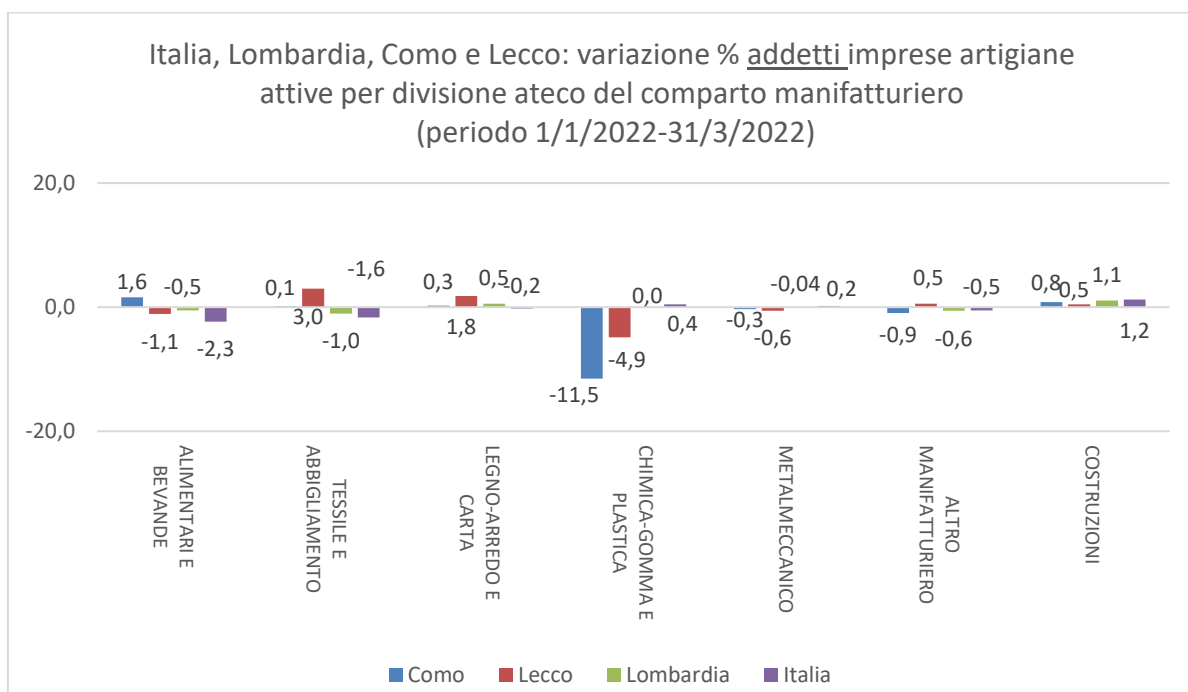
**Nella prima metà del 2022**, nel manifatturiero **lariano**, solo le "costruzioni" registrano una crescita del numero delle aziende artigiane (+105 unità: +1,1%); i cali più significativi riguardano "metalmecanico", "legno arredo e carta" e "altro manifatturiero" (rispettivamente -32, -23 e -7 imprese: -1,3%, -2% e -0,8%). Nel terziario diminuiscono di una impresa i "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" e di 2 le "attività professionali, scientifiche e tecniche" (rispettivamente -6,7% e -0,2%); le crescite più significative (in valori assoluti) riguardano "altri servizi" (+48 unità: +1,4%), "servizi alla persona" (+18 unità: +0,8%) e "commercio" (+9 unità: +0,7%). A **Como** restano invariate le imprese artigiane del comparto "alimentari e bevande", che invece calano di 5 unità a Lecco (-3,2%); a Como crescono "turismo e ristorazione" (+3 contro le -2 di Lecco: +0,7% e -0,8%), "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (+4 contro -1: +5,7% e -3,1%) e "servizi alla persona" (+20 contro -2: +1,3% e -0,2%). A **Lecco** restano invariati i "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (che invece diminuiscono di un'azienda a Como: -11,1%).

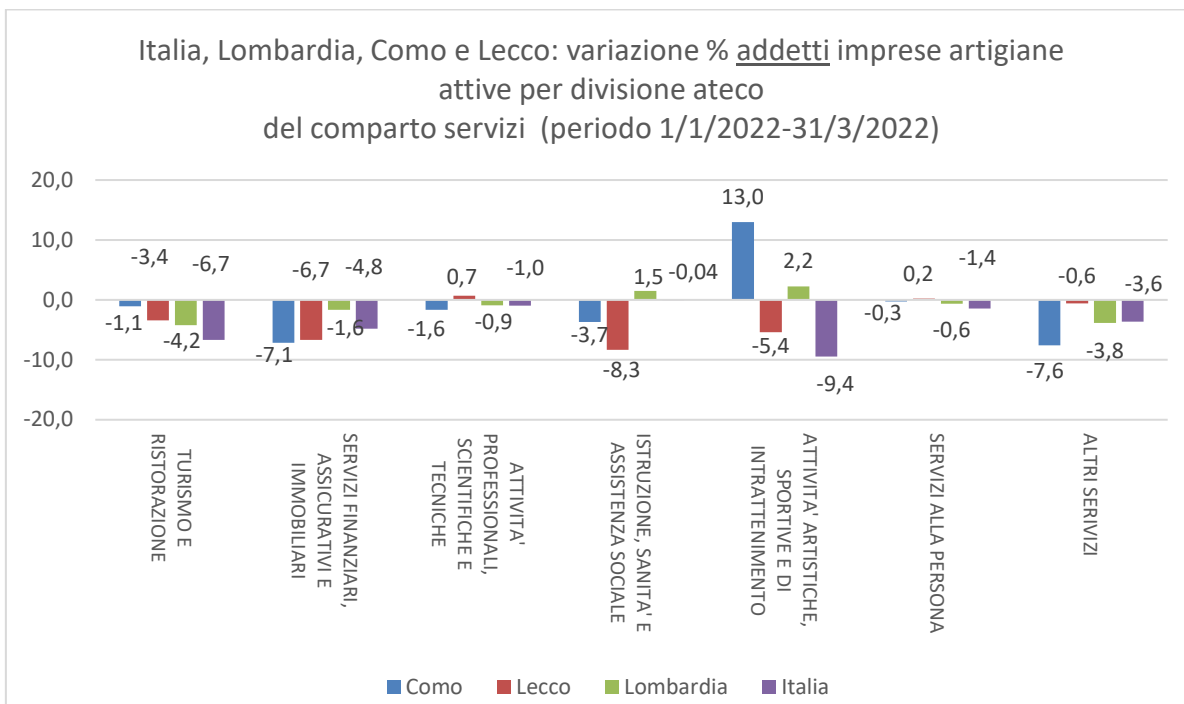


Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero, nel 1° trimestre 2022 (rispetto a fine 2021) in **Italia** crescono costruzioni (+10.000 unità, +1,2%), metalmeccanico (+600, +0,2%) e “chimica, gomma e plastica” (+100, +0,4%). Viceversa, le *performance* peggiori hanno riguardato “alimentari e bevande”, “tessile e abbigliamento” e “altro manifatturiero” (rispettivamente -3.500, -2.500 e -700 unità: -2,3%, -1,6% e -0,5%). Tutti i comparti del terziario registrano cali degli addetti; da sottolineare, “altri servizi” (-12.000: -3,6%); “turismo e ristorazione” (-8.900: -6,7%) e “servizi alla persona” (-4.000 persone: -1,4%). Il manifatturiero **lombardo** mostra incrementi dei lavoratori nelle “costruzioni” e nel “legno, arredo e carta” (rispettivamente +1.600 e +100: +1,1% e +0,5%), mentre i cali più significativi hanno riguardato “tessile e abbigliamento”, “altro manifatturiero” e “alimentari e bevande” (rispettivamente -230, -120 e -80: -1%, -0,6% e -0,5%). Nel terziario, gli addetti aumentano solo nelle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” e nell’“istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +30 e

+10: +2,2% e +1,5%); i comparti “altri servizi”, “turismo e ristorazione” e “servizi alla persona” evidenziano le *performance* peggiori (rispettivamente -2.700, -900 e -300: -3,8%, -4,2% e -0,6%).

**Nell’area lariana, nel 1° trimestre 2022** (rispetto a fine 2021), tra le divisioni del manifatturiero artigiano crescono soprattutto gli addetti di “costruzioni” (+109 persone: +0,7%), “legno, arredo e carta” (+24 persone: +0,6%) e “tessile e abbigliamento” (+18 persone: +0,8%); le *performance* meno brillanti hanno riguardato i comparti “chimica, gomma e plastica” (-57: -8,5%) e “metalmecanico” (-40: -0,4%). Nel terziario aumentano solo gli addetti del “commercio” (+19 unità: +0,5%) e delle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+8: +7%), mentre le diminuzioni più significative hanno riguardato “altri servizi”, “turismo e ristorazione” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -341, -39 e -11 unità: -5,1%, -1,8% e -0,8%). A **Como** crescono di 17 unità gli addetti degli “alimentari e bevande” (+1,6%, contro il -1,1% di **Lecco**, pari a 8 persone in meno), e di 10 le “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+13%, contro il -5,4% di Lecco, pari a 2 persone in meno). Viceversa, calano di 13 lavoratori l’“altro manifatturiero” (-0,9%, contro il +0,5% lecchese: +5 unità), di 14 le “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-1,6%, contro il +0,7% lecchese: +3 unità) e di 8 i “servizi alla persona” (-0,3%, contro il +0,2% lecchese: +3 unità).

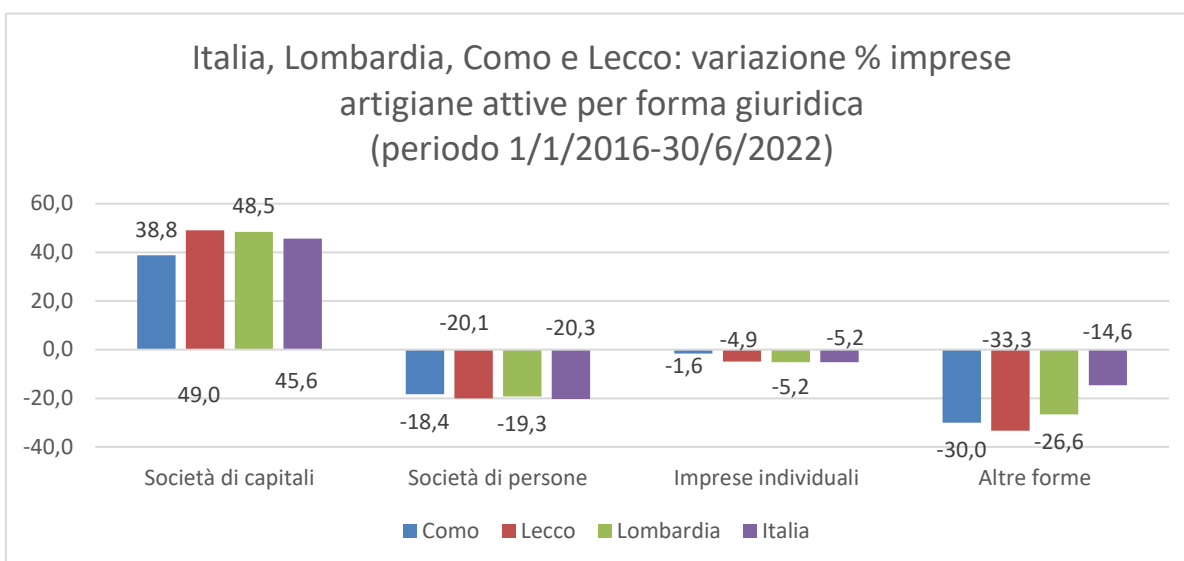




## 2.5 Trend delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2022 per natura giuridica

Rispetto a inizio 2016, in **Italia** diminuiscono le “imprese individuali” artigiane (-5,2%: -54.300 aziende), le “società di persone” (-20,3%: -46.000), e le “altre forme” (-14,6%: -600), mentre aumentano le “società di capitali” (+45,6%: +30.700). Anche in **Lombardia** calano “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -5,2%, -19,3% e -26,6%, pari a -9.800, -9.000 e -90 imprese), mentre cresce il numero delle “società di capitale” (+48,5%: +6.300 unità).

**Negli ultimi 6 anni e mezzo l'area lariana** ha visto crescere solo le “società di capitale” (+594 unità: +42,5%); le “imprese individuali” diminuiscono di 495 unità (-2,8%), le “società di persone” di 1.054 (-19%) e le “altre forme” di 6 (-31,6%). In valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo delle “società di capitale” rispetto a **Lecco** (+345 contro +249, pari a +38,8% contro +49%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 403 unità (-20,1%) e quelle comasche di 651 (-18,4%). Con riferimento alle “altre forme” c'è un calo di 3 imprese sia a Como che a Lecco (rispettivamente -30% e -33,3%); le “imprese individuali” diminuiscono maggiormente a Lecco: -317 unità (-4,9%) contro le -178 di Como (-1,6%).



## 2.6 L'andamento delle imprese nel 2022 per natura giuridica

Rispetto a fine 2021, in **Italia** crescono le “società di capitale” artigiane (+3,9%: +3.700 unità), mentre calano tutte le altre forme: “imprese individuali” (-0,1%: -700 aziende), “altre forme” (-0,3%: -10) e “società di persone” (-1,5%: -2.800). In **Lombardia** diminuiscono “società di persone” e “altre forme” (rispettivamente -1,5% e -3,7%, pari a -600 e -10 imprese), mentre aumentano “imprese individuali” (+0,5%: +910) e “società di capitali” (+4,8%: 890 unità in più).

**Rispetto a fine 2021 l'area lariana** vede calare le “società di persone” artigiane (-1,8%, pari a -82 aziende) e le “altre forme” (-13,3%, pari a -2 aziende). Viceversa, aumentano “società di capitale” (+3,8%: +73 unità) e “imprese individuali” (+0,7%: +122). In valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+44 contro +29: +3,7% contro +4%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 28 unità e quelle comasche di 54 (rispettivamente -1,7% e -1,8%). Per le “imprese individuali” c'è un aumento di 106 unità a Como e di 16 a Lecco (rispettivamente +0,9% e +0,3%).

